



PROVINCIA DI TERAMO



AREA II - Servizi alla Città ed al Territorio

Atri, 31/05/2022 Prot. n. 10649

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Ufficio Pianificazione e Programmi dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto:

Conferenza di Servizi Procedimento di V.A. per "Incremento volumetrico" Discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origine urbana – Località S. Lucia" nel Comune di Atri (TE)– D.lgs. 152/06 - A.I.A. n. 81/120 del 09/02/2009 e s.m.i.— Riesame attività ai sensi dell'art. 29-octies "Rinnovo e riesame" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. **MEMORIE SEDUTA DEL 31/05/2021.**

In riferimento alla seduta del 31 maggio 2022 relativa alla conferenza di servizi in oggetto; Vista le determinazioni in merito alla conferenza in oggetto trasmesse in data 28/04/2022 prot. 8327, che si confermano;

Considerato che per problemi tecnici non mi è stato possibile partecipare fattivamente ai lavori; desidero, in merito agli interventi ascoltati, precisare quanto segue

- 1. Gli interventi in zone sismiche che determinano nuove costruzioni o ad interventi sulle costruzioni esistenti sono soggetti, qualora riconducibili ad interventi di "minore rilevanza" e "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità, al regime amministrativo del deposito sismico. Tale regime prevede il deposito del progetto strutturale di intervento presso lo sportello comunale utilizzando il portale telematico regionale che provvederà a rilasciare ricevuta di deposito e a trasmettere tutti gli atti al Servizio regionale del Genio Civile competente per territorio. Diversamente avviene per gli interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità per i quali si dovrà ottenere l'Autorizzazione sismica che viene rilasciata dall'ufficio regionale del Genio Civile competente per territorio. Nel caso in esame, considerata la peculiarità dell'intervento, si ritiene necessario valutare in quale delle due fattispecie amministrative succitate rientra l'intervento oggetto della Conferenza ovvero se, trattandosi di intervento che non comporta la realizzazione di nuove costruzioni o interventi sulle costruzioni esistenti, la verifica di stabilità dei versanti per l'abbancamento di nuovi rifiuti è assoggettata ad un regime autorizzatorio che non è riconducibile a quelli individuati dal DPR 380/2001 e dalla L.R. 11 agosto 2011, n. 28.
- 2. Per quanto riguarda il sito di Fosso Portella (TE230039) si informa che tra fine giugno e inizio luglio 2022 si provvederà a eseguire le indagini di competenza approvate a seguito del Piano di caratterizzazione predisposto dal Comune.
- 3. Per quanto attiene invece il sito denominato "Discarica RSU Consorzio Piomba-Fino" (TE210030) si ricorda che con determina comunale n. 89 del 29/03/2019 è stato definitivamente approvato il piano di caratterizzazione predisposto, ai sensi del TITOLO V art. 242

D.Lgs 152/2006, dal Consorzio nella sua qualità di soggetto Responsabile dell'inquinamento. Si rileva altresì che a seguito della conferenza di servizi del 30/07/2021 (sollecitata dall'allora commissario del Consorzio Piomba-Fino) sono nuovamente stati sollecitati, dagli Enti partecipanti, gli interventi approvati con la determina n. 89/2019 per l'analisi del rischio sito volta alla determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR). Analisi che, si ribadisce, sono di competenza del Consorzio Piomba-Fino in qualità di soggetto Responsabile dell'inquinamento e che dovranno essere predisposte quanto prima da quest'ultimo Ente.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA II Arch. Giovanni Luca Germinario